



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA



Partito Democratico
Gruppo Consiliare
Partito Democratico - Articolo Uno

Genova, 18 maggio 2021

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

Prot. 11/2021/219/ut

ORDINE DEL GIORNO 327

Oggetto: Sulla convocazione di una conferenza degli enti locali ai sensi dell'art. 14 bis della l.r. 12/1995 allo scopo di ampliare l'area protetta del Parco Naturale regionale del Beigua nella zona del Monte Tariné interessata da un permesso di conduzione di attività di ricerca mineraria.

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Premesso che:

- la Compagnia Europea per il Titanio – C.E.T. S.r.l., con istanza assunta a protocollo regionale n. PG/270587 del 26 agosto 2020, ha formulato istanza alla Regione per il conferimento, per anni tre, del permesso di ricerca, per minerali solidi (titanio, granato e minerali associati) sulla terraferma denominato "MONTE ANTENNA", nei Comuni di Urbe e Sassello (Savona), volto ad effettuare indagini preliminari finalizzate a valutare la distribuzione (areale e superficiale), nonché a definire le concentrazioni delle mineralizzazioni di rutilio presenti nell'area in esame, in modo da implementare e aggiornare i dati esistenti;
- il limite areale del Permesso di ricerca richiesto è delimitato dai tratti di seguito elencati:
 - o Retta congiungente il vertice posto a NO (E 466067 N 4925069) con il vertice posto a N (E 467388 N 4925646);
 - o Retta congiungente il vertice posto a N (E 467388 N 4925646) con il vertice posto a NE (E 469207 N 4925199);
 - o Retta congiungente il vertice posto a NE (E 469207 N 4925199) con il vertice posto a SE (E 468848 N 4923717);
 - o Retta congiungente il vertice posto a SE (E 468848 N 4923717) con il vertice posto a S (E 466600 N 4923919);
 - o Retta congiungente il vertice posto a S (E 466600 N 4923919) con il vertice posto a SO (E 465940 N 4924538);
 - o Retta congiungente il vertice posto a SO (E 465940 N 4924538) con il vertice posto a NO (E466067 N 4925069);
- che già il 6 marzo 2018 il Consiglio regionale si è espresso in modo unanime "... a mantenere una posizione di ferma contrarietà a qualsiasi proposta di sfruttamento minerario del Monte Tariné finalizzata all'estrazione del titanio, a rafforzare le proprie politiche in campo ambientale, turistico, agricolo e forestale volte a favorire il perseguimento di un modello di sviluppo improntato alla difesa dell'eccellenza ambientale, della qualità dell'accoglienza e delle produzioni locali.";

Ricordato che il 19 febbraio 2020 il TAR Liguria ha rigettato il ricorso promosso da Compagnia Europea per il Titanio (C.E.T. srl) avverso al decreto n. 1924 del 7 luglio 2015 confermando l'inammissibilità dell'istanza relativa all'attività di ricerca mineraria per minerali di titanio, granato e minerali associati nell'area del Monte Tarinè;

Tenuto conto che

- Regione Liguria ha individuato con proprie normative ai sensi della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE il Sito di Importanza Comunitaria IT1331402 Beigua – Monte Dente – Gargassa – Pavaglione, di cui ente gestore è l'Ente Parco del Beigua, e che l'area in questione è classificata tra le "zone rilevanti per la salvaguardia dei Siti di Importanza Comunitaria" ai sensi della delibera di Giunta regionale 4 dicembre 2009, n. 1687;
- la medesima area è interessata da habitat definiti prioritari ai sensi della sopracitata direttiva comunitaria, nell'ambito dei quali non possono essere approvati e/o realizzati interventi, progetti e piani che prevedono o comportano la diminuzione e/o frammentazione, alterazione, ancorché temporanea, della superficie degli habitat stessi;
- i Comuni di Sassello e Urbe, le comunità dei Parchi e molte associazioni non solo ambientaliste hanno rigettato ogni ipotesi di ricerca mineraria all'evidente scopo di realizzare poi un impianto di sfruttamento minerario;
- tale iniziativa contraddice le politiche economiche, turistiche e ambientali perseguite non solo nell'area del Parco ma in tutta l'area limitrofa che sarebbe interessata allo studio;
- tale iniziativa potrebbe avere conseguenze sia in termini di pericolosità per la salute delle comunità coinvolte, sia in termini di rischio idrogeologico e di squilibrio naturalistico dell'area;
- l'area di ricerca proposta, dell'estensione complessiva di 458 ha, ricade per circa 229 ha nel territorio del Parco Naturale regionale del Beigua, per 46 ha in area qualificata come ZSC – Sito Natura 2000 IT1331402 – "Beigua – M. Dente – Gargassa – Pavaglione", per 50 ha nel Geoparco Unesco mentre i restanti 133 ha sono totalmente esterni sia al territorio del Parco del Beigua che alla Zona Speciale di Conservazione che al Geoparco Unesco;
- in ragione dei regimi normativi di tutela ambientale che operano con riferimento al territorio del Parco Naturale regionale del Beigua opera il tassativo divieto all'apertura e all'esercizio di miniere, e pertanto la conduzione di attività di ricerca mineraria per finalità di conoscenza per lo sfruttamento di eventuali giacimenti si pone in contrasto coi predetti divieti;

Constatato che il decreto dirigenziale 1211 del 26 febbraio 2021 Settore Tutela del Paesaggio, demanio marittimo ed attività estrattive che ha conferito alla Compagnia Europea per il Titanio (C.E.T.) il permesso di ricerca sulla terraferma di minerali solidi nelle aree indicate nella richiesta per complessivi 229 ettari – ricompresi sia nel territorio del Comune di Sassello che nel Comune di Urbe – ad esclusione solamente dell'area di pertinenza del Parco Naturale regionale del Beigua (229 ha) per i divieti di cui sopra;

Visto l'articolo 14 bis della l.r. 22 febbraio 1995, n. 12: «*La determinazione dei confini delle aree protette è disposta mediante modifica alla presente legge, ovvero alle leggi istitutive delle aree protette, attraverso la consultazione e il coinvolgimento degli enti locali interessati. A tal fine, la Regione convoca, ai sensi dell'articolo 22 della l. 394/1991 e successive modificazioni e integrazioni, una conferenza degli enti locali il cui territorio ricade nell'area protetta o in quella da questo interessata dalle previsioni di modifica per redigere un documento contenente le ragioni della modifica proposta, gli obiettivi che si perseguono, l'analisi territoriale delle aree interessate e la nuova perimetrazione.*»

Ritenuto che

- per le ricadute negative in termini d'impatto ambientale e di conseguenze per la salute pubblica non sia da ritenere percorribile la creazione di un distretto industriale minerario nell'area del Monte Tarinè;

- non risponderebbe ad elementari principi di protezione ambientale lo sfruttamento di eventuali giacimenti in un'area immediatamente contigua ad un Parco Naturale;
- come ricordato nel decreto dirigenziale 1211/2021 la conduzione di attività di ricerca mineraria è richiesta per le finalità di conoscenza per lo sfruttamento di eventuali giacimenti;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

a convocare ai sensi dell'art. 14 bis della l.r. 12/1995 e dell'art. 22 della l. 394/1991 una conferenza degli enti locali dei Comuni nel cui territorio ricade il Parco Naturale regionale del Beigua e del Comune di Urbe al fine di addivenire ad una modifica dei confini dell'area protetta del Parco Naturale del Regionale del Beigua per includere all'interno dell'area protetta la maggior parte del territorio compreso all'interno dell'areale delimitato dai tratti di seguito elencati:

- o Retta congiungente il vertice posto a NO (E 466067 N 4925069) con il vertice posto a N (E 467388 N 4925646);
- o Retta congiungente il vertice posto a N (E 467388 N 4925646) con il vertice posto a NE (E 469207 N 4925199);
- o Retta congiungente il vertice posto a NE (E 469207 N 4925199) con il vertice posto a SE (E 468848 N 4923717);
- o Retta congiungente il vertice posto a SE (E 468848 N 4923717) con il vertice posto a S (E 466600 N 4923919);
- o Retta congiungente il vertice posto a S (E 466600 N 4923919) con il vertice posto a SO (E 465940 N 4924538);
- o Retta congiungente il vertice posto a SO (E 465940 N 4924538) con il vertice posto a NO (E466067 N 4925069);

F.to Sergio Rossetti, Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano, Davide Natale
Armando Sanna